



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Documento di seduta*

---

**A7-0437/2011**

7.12.2011

## **RELAZIONE**

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (COM(2011)0792 – C7-0424/2011 – 2011/2300(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: Reimer Böge

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO .....	3
ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO .....	4
MOTIVAZIONE.....	6
ALLEGATO: LETTERA DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO REGIONALE.....	11
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	13

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

**sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (COM(2011)0792 – C7-0424/2011 – 2011/2300(BUD))**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2011)0792 – C7-0424/2011),
  - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (AII del 17 maggio 2006)<sup>1</sup>, in particolare il punto 26,
  - visto il regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea<sup>2</sup>,
  - vista la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, adottata il 17 luglio 2008 durante la riunione di concertazione, sul Fondo di solidarietà dell'Unione europea,
  - vista la lettera della commissione per lo sviluppo regionale,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0437/2011),
1. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;
  2. ricorda che il punto 26 dell'AII del 17 maggio 2006 prevede che, nei casi in cui esiste la possibilità di riassegnare stanziamenti nel quadro della rubrica in cui sono richieste spese supplementari, la Commissione ne tenga conto al momento di formulare la proposta necessaria;
  3. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>1</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3.

# ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del xxx

**concernente la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>1</sup>, in particolare il punto 26 dello stesso,

visto il regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea<sup>2</sup>,

viste le proposte della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'Unione europea ha istituito un Fondo di solidarietà dell'Unione europea (il "Fondo") per testimoniare solidarietà alla popolazione di regioni colpite da catastrofi.
- (2) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di attivare il Fondo nei limiti di un massimale annuale di 1 miliardo di EUR.
- (3) Il regolamento (CE) n. 2012/2002 contiene le disposizioni che disciplinano la mobilitazione del Fondo.
- (4) La Spagna ha presentato una richiesta di mobilitazione del Fondo, in relazione a una catastrofe causata da un terremoto e l'Italia ha presentato una richiesta di mobilitazione del Fondo in relazione a una catastrofe causata da inondazioni,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

## *Articolo 1*

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea fissato per l'esercizio 2011, una somma pari a 37 979 875 EUR di stanziamenti di impegno e di pagamento è mobilitata a titolo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> GU C 139 del 14.06.06, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3.

*Articolo 2*

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a,

*Per il Parlamento europeo*  
*Il Presidente*

*Per il Consiglio*  
*Il Presidente*

## MOTIVAZIONE

La Commissione propone di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'Unione europea a favore della Spagna e dell'Italia, sulla base del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (AII). Tale accordo consente di mobilitare il Fondo di solidarietà entro un massimale annuale di 1 miliardo di EUR.

Parallelamente a questa proposta di mobilitazione del Fondo di solidarietà a favore della Spagna e dell'Italia, la Commissione ha presentato un progetto di bilancio rettificativo (PBR n. 7/2011 del 21 novembre 2011) per iscrivere nel bilancio 2011 i corrispondenti stanziamenti d'impegno e di pagamento, come previsto dal punto 26 dell'AII.

La **Spagna** ha presentato una domanda d'intervento del Fondo di solidarietà per i danni causati dal terremoto dell'11 maggio 2011 nella regione della Murcia. La città di Lorca è stata colpita da due terremoti consecutivi di magnitudo 5.2 che hanno causato la morte di 9 persone e il ferimento di altre 300. Altre 10 000 persone sono state evacuate e circa 30 000 hanno dovuto trascorrere la prima notte all'addiaccio. La catastrofe ha provocato inoltre ingenti danni ad abitazioni, imprese, edifici pubblici e monumenti nonché alla rete stradale e alle infrastrutture di base.

Le autorità spagnole stimano i danni complessivi diretti causati dalla catastrofe in 843 milioni di EUR. Tale importo rappresenta il 23,8% della normale soglia per la mobilitazione del Fondo di solidarietà applicabile alla Spagna nel 2011 pari a 3,535 miliardi di EUR. La catastrofe è considerata quindi una "catastrofe regionale straordinaria" ai sensi del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio e rientra pertanto nel campo di applicazione principale del Fondo di solidarietà "in circostanze eccezionali".

L'**Italia** ha presentato una domanda d'intervento del Fondo di solidarietà a causa delle piogge torrenziali che hanno colpito la regione nord-orientale del Veneto dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Le conseguenze delle intense precipitazioni sono state aggravate dal vento caldo di scirocco proveniente dal Mediterraneo che ha sciolto la neve sulle montagne circostanti. La catastrofe ha causato ingenti danni alla rete stradale e alle infrastrutture, all'agricoltura, alle aziende e alle abitazioni.

Le autorità italiane stimano i danni complessivi diretti causati dalla catastrofe in 3,717 miliardi di EUR. Dato che tale importo supera di 182 milioni di EUR la soglia fissata a 3,536 miliardi di EUR destinata all'Italia nel 2011 per la mobilitazione del Fondo di solidarietà (ovvero 3 miliardi a prezzi 2002), la catastrofe andrebbe considerata una "catastrofe naturale grave", come previsto dal regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio.

Dopo aver verificato la conformità di tutte le richieste ai criteri di ammissibilità del regolamento (CE) n. 2012/2002, la Commissione ha proposto di mobilitare il Fondo di solidarietà per un importo di **21 070 950 EUR** per la Spagna e **16 908 925 EUR** per l'Italia, per un totale di **37 979 875 EUR**.

Si propone di riassegnare gli stanziamenti di pagamento dalla linea di bilancio 05 04 05 01 — Programmi di sviluppo rurale, per tener conto delle differenze tra le previsioni di pagamento degli Stati membri, aggiornate nel settembre 2011, e delle dichiarazioni di pagamento presentate nel novembre 2011.

La proposta prevede di applicare le stesse percentuali nel presente caso e di concedere i seguenti importi di aiuto:

(EUR)

	<i>Danno diretto accettato</i>	<i>Soglia</i>	<i>Importo basato sul 2,5%</i>	<i>Importo basato sul 6%</i>	<i><b>Importo totale dell'aiuto proposto dell'UE</b></i>
Spagna – terremoto a Lorca	<i>842,838 milioni di EUR</i>	<i>3 536 milioni di EUR</i>	<i>21 070 950</i>	-	<i>21 070 950</i>
Inondazioni in Veneto	<i>676,357 milioni di EUR</i>	<i>3 536 milioni di EUR</i>	<i>16 908 925</i>	-	<i>16 908 925</i>
<b>Totale</b>					<b>37 979 875</b>

#### 4. TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2011		Bilancio 2011 (compresi i BR n. 1-5 e il PBR n. 6)		PBR n. 7/2011		Bilancio 2011 (compresi i BR n. 1-5 e i PBR n. 6-7/2011)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. CRESCITA SOSTENIBILE</b>								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	12 987 000 000		13 520 566 270	11 523 944 758			13 520 566 270	11 523 944 758
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	50 987 000 000		50 983 843 784	42 105 094 626			50 983 843 784	42 105 094 626
<b>Totale Margine<sup>1</sup></b>	<b>63 974 000 000</b>		<b>64 504 410 054</b> <i>-30 410 054</i>	<b>53 629 039 384</b>			<b>64 504 410 054</b> <i>-30 410 054</i>	<b>53 629 039 384</b>
<b>2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI</b> di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47 617 000 000		42 868 061 900	42 788 499 841			42 868 061 900	42 788 499 841
<b>Totale Margine</b>	<b>59 688 000 000</b>		<b>58 659 248 389</b> <i>1 028 751 611</i>	<b>56 378 918 184</b>		<b>-37 979 875</b>	<b>58 659 248 389</b> <i>1 028 751 611</i>	<b>56 340 938 309</b>
<b>3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA</b>								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 206 000 000		1 180 030 263	857 199 845			1 180 030 263	857 199 845
3b. Cittadinanza	683 000 000		879 831 486	842 903 486	37 979 875	37 979 875	917 811 361	880 883 361
<b>Totale Margine<sup>2</sup></b>	<b>1 889 000 000</b>		<b>2 059 861 749</b> <i>26 072 737</i>	<b>1 700 103 331</b>	<b>37 979 875</b>	<b>37 979 875</b>	<b>2 097 841 624</b> <i>26 072 737</i>	<b>1 738 083 206</b>
<b>4. L'UE COME ATTORE GLOBALE<sup>3</sup></b>	<b>8 430 000 000</b>		<b>8 759 300 431</b>	<b>7 242 528 574</b>			<b>8 759 300 431</b>	<b>7 242 528 574</b>
<b>Margine</b>			<i>-70 439 377</i>				<i>-70 439 377</i>	
<b>5. AMMINISTRAZIONE<sup>4</sup></b>	<b>8 144 000 000</b>		<b>8 172 839 289</b>	<b>8 171 544 289</b>			<b>8 172 839 289</b>	<b>8 171 544 289</b>

<sup>1</sup> Nel calcolo del margine per la rubrica 1a (500 milioni di EUR) non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Un importo di 34 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

<sup>2</sup> L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

<sup>3</sup> Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (253,9 milioni di EUR). Un importo di 71 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

<sup>4</sup> Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1 del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 82 milioni di EUR per i

<i>Margine</i>			<i>53 160 711</i>				<i>53 160 711</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>142 125 000 000</b>	<b>133 440 000 000</b>	<b>142 155 659 912</b>	<b>126 727 133 762</b>	<b>37 979 875</b>	<b>0</b>	<b>142 193 639 787</b>	<b>126 727 133 762</b>
<i>Margine</i>			<i>1 112 135 628</i>	<i>6 894 866 238</i>			<i>1 112 135 628</i>	<i>6 894 866 238</i>

---

contributi del personale al regime pensionistico.

In conformità del punto 26 dell'AII, al momento di presentare la proposta di mobilitazione del Fondo, la Commissione avvia la procedura di consultazione a tre in forma semplificata per ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di utilizzare il Fondo e sull'importo richiesto.

Conformemente a un accordo interno con la commissione per lo sviluppo regionale (REGI), quest'ultima dovrebbe essere associata al processo onde fornire un sostegno e un contributo costruttivi all'attuazione del Fondo di solidarietà. A seguito della valutazione delle richieste, la commissione REGI del Parlamento europeo ha espresso la propria posizione sulla mobilitazione del Fondo, posizione che figura nel parere allegato alla presente relazione.

Su queste basi il relatore raccomanda l'approvazione della proposta di decisione della Commissione allegata alla presente relazione.

## ALLEGATO: LETTERA DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO REGIONALE

On. Alain Lamassoure  
Presidente  
Commissione per i bilanci  
ASP 13E205

Oggetto: Mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea a favore della Spagna e dell'Italia

Signor Presidente,

la Commissione ha informato il Parlamento, nella sua proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (COM(2011)0792 definitivo), che in base alle richieste di mobilitazione del Fondo presentate dalla Spagna, in relazione alla catastrofe causata dal terremoto dell'11 maggio 2011, e dall'Italia, in relazione alla catastrofe provocata dalle inondazioni dell'ottobre e del novembre 2010, propone la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, stimando il danno causato per paese come segue:

	<i>Danno diretto accettato</i>	<i>Soglia</i>	<i>Importo basato sul 2,5%</i>	<i>Importo basato sul 6%</i>	<i>(in EUR)</i> <b>Importo totale dell'aiuto proposto dell'UE</b>
Spagna – terremoto a Lorca	842,838 milioni	3 536 milioni	21 070 950	-	21 070 950
Inondazioni in Veneto	676,357 milioni	3 536 milioni	16 908 925	-	16 908 925
<b>Totale</b>					<b>37 979 875</b>

Sulla base delle richieste e tenuto conto della sovvenzione massima che il Fondo può concedere nonché del margine previsto per riassegnare stanziamenti nel quadro della rubrica in cui sono richieste spese supplementari, la Commissione propone di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'Unione europea per un importo totale di 21 070 950 EUR e di 16 908 925, da assegnare nel quadro della rubrica 3b del quadro finanziario.

Al fine di evitare indebiti ritardi nell'approvazione di questa misura, che la commissione per i

bilanci intende adottare quanto prima, sono lieta di informarla che la commissione per lo sviluppo regionale non solleva alcuna obiezione alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per assegnare gli importi citati alla rubrica del quadro finanziario interessata, come proposto dalla Commissione e in conformità delle disposizioni dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 e del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio.

Voglia gradire, signor Presidente, i miei più distinti saluti

Danuta Hübner

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	5.12.2011
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :            21 - :            1 0 :            1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Isabelle Durant, Göran Färm, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Ingeborg Gräble, Carl Haglund, Lucas Hartong, Jutta Haug, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, Vladimír Maňka, László Surján, Helga Trüpel, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Edit Herczog, Jan Mulder, Georgios Stavrakakis

